

# Eichenberger conquista il derby rossocrociato

**GARA NAZIONALE FSB** / Il giocatore della Ideal vince il prestigioso Gran Premio Winterthur. Superato il figlio del ct della Under 18 Marco Regazzoni – Sul podio pure Valentino Ortelli

**Romano Pezzani**

Il Gran Premio Città di Winterthur propone un insolito derby rossocrociato in finale: Alessandro Eichenberger supera il nazionale Under 18 Ryan Regazzoni e conquista la sua terza gara stagionale in Svizzera interna. Valentino Ortelli, che cercava la tripletta consecutiva nella prestigiosa prova zurighe, deve accontentarsi del terzo posto. Sul podio anche l'ido di casa Giuseppe De Seta.

**Impulso straordinario**

«La convocazione di Luca Rodoni per i Mondiali in Turchia mi ha dato un impulso straordinario. Ho raccolto i frutti di un allenamento specifico e, devo ammetterlo, sono stato aiutato pure da un tabellone "generoso" nei miei confronti, anche se negli ottavi ho dovuto lottare contro Peter Meister, che aveva eliminato Vasco Berri in batteria. Poi ho trovato la regolarità dei miei colpi, soprattutto a punto nella finale con Ryan Regazzoni, e la vittoria che cercavo è arrivata». Alessandro Eichenberger, che a Mersin dovrebbe giocare per una medaglia di coppia con il suo abituale compagno Aramis Gianinazzi, ha ribadito i suoi progressi anche con le quattro bocce, al suo secondo successo individuale in campo svizzero, dopo aver già conquistato le gare di coppia di Neuchâtel e Uster al fianco dell'altro rossocrociato Ryan Delea. «Le vittorie aumentano soprattutto la fiducia e mi preparo ad affrontare serenamente con Ryan il prossimo appuntamento nazionale del GP Italgrenchen di domenica».



Concentrazione e classe per il nazionale della Ideal Alessandro Eichenberger.

**Tripletta sfiorata**

All'appuntamento clou di Biene ci sarà pure Valentino Ortelli, al fianco di Roberto Fiochetti. Il forte giocatore del Torchio, già vincitore degli ultimi due GP Winterthur, è andato vicino alla tripletta dopo aver eliminato Davide Bianchi nei quarti. «Ryan Regazzoni - ammette - era intrattabile e nemmeno quando mi sono ripresentato sotto dal 3-11 all'8-11 sono riuscito a girare una sfida decisamente in salita. Ho abbassato il livello del mio gioco nell'acosto rispetto alla prestazione fornita contro Davide e un Ryan determinato ha saputo approfittarne. Il mio bilancio resta comunque positivo, un terzo posto a Winterthur è sempre da apprezzare», a conferma dei costanti progressi nell'individuale di Valentino.

## Risultati e classifiche

**GP CITTÀ DI WINTERTHUR**

**Gara nazionale individuale**

**Organizzazione:** UB Winterthur

**OTTAVI:** Ortelli (Torchio) - Forciniti (Winterthur) 12-6, D. Bianchi (Condor Club 2000) - Juric (Dietikon) 12-10, R. Regazzoni (Sfera) - Peschiera (San Gottardo) 12-11, Bucchieri (Uster) - Longo (Winterthur) wo, E. Klein (San Gottardo) - Azzato (Winterthur) 12-6, De Seta (Winterthur) - Rocha (Couvet) 12-4, Eichenberger (Ideal) - Meister (Thayngen) 12-11, G. Godino (Italgrenchen) qualificato direttamente.

**QUARTI:**

Ortelli - Bianchi 12-7, Regazzoni - Bucchieri 12-5, De Seta - Klein 12-11, Eichenberger - Godino 12-6.

**SEMIFINALI:**

Regazzoni - Ortelli 12-8, Eichenberger - De Seta 12-2.

**FINALE:**

Eichenberger - Regazzoni 12-6.

**In cerca di riscatto**

La marcia degli altri due rossocrociati per la Turchia Davide Bianchi e Aramis Gianinazzi si è interrotta anzitempo. Il duplice campione del mondo, dopo un numero contro Ante Juric con un pallino al volo sparato fuori per ripetere la mano e salvare la partita, ha faticato contro Ortelli a confermare le sue indubbie doti al tiro, mentre il pupillo della Ideal si è trovato di fronte a un Rodolfo Peschiera in gran spolvero che lo ha tenuto sempre a distanza. Davide Bianchi, in coppia con il figlio maggiore Gregory, cercherà il pronto riscatto già nella nazionale FSB di domenica a Biene, mentre Aramis Gianinazzi sarà in lizza a Riva San Vitale con Alice Bernaschina per il titolo ticinese nel Campionato Lui & Lei.



Ryan Regazzoni aspetta i Mondiali Under 18.

©GLAMILLA

## Ryan Regazzoni lancia la corsa a Roma 2022

**REAZIONI** / Il quindicenne della Sfera incanta contro i grandi del circuito FSB ed è pronto per l'appuntamento iridato

Sentimenti contrastanti per Ryan Regazzoni, che a soli 15 anni ha sfiorato il primo successo individuale della sua già brillante carriera in una gara nazionale FSB. «Ho giocato su alti livelli durante tutta la giornata fino a rasentare la perfezione contro un grande come Peschiera. In finale, di fronte ad un altrettanto ottimo Eichenberger, ho avuto una flessione sia di testa, sia con il fisico e sul 7-6 Ale è volato al 12. Ha meritato di vincere, è già in forma mondiale», sottolinea sportivamente il gioiellino della Sfera.

Questa prestazione lancia pure l'appuntamento iridato di Ryan Regazzoni, che lunedì prossimo partirà con la delegazione rossocrociata Under 18 per Roma. «È un risultato che mi dà morale - continua il figlio del commissario tecnico Marco Regazzoni - e che rappresenta un motivo in più per credere

nelle mie possibilità e in quelle di una Nazionale ambiziosa e compatta. Questo genere di tornei sono la miglior preparazione a qualsiasi competizione di rilievo, oltretutto con un percorso verso la finale che mi ha messo di fronte a Gualandris, Peschiera, Bucchieri e Ortelli, avversari di primo piano. Con mio padre ho deciso di rinunciare al GP Italgrenchen di domenica prossima a Biene per disputare soltanto la Sagra della bocciata a Biasca con Amos Bongio prima della partenza per i Mondiali».

Rodolfo Peschiera, il campione in carica del Master FSB che ha negato a Gianinazzi l'accesso agli ottavi con una prestazione maiuscola, ha parole di elogio per Ryan. «Non sono riuscito a ripetere la prova con Aramis, anche se è stata una partita tirata fino all'ultimo, in cui conducevo per 11-10. Regazzoni ha giocato molto bene e ha vinto con pieno merito». **R.P.**

# Le stimolanti sfide di Giorgia Cavadini dal'Uni di Basilea ai Mondiali in Italia

**SELEZIONE U18** / Due eventi d'eccezione in settembre per la ragazza in lizza al Campionato del mondo juniori

È tornata a casa domenica per festeggiare in famiglia i suoi 19 anni, a pochi giorni dalla partenza per i Mondiali Under 18 di Roma, dove sarà l'unica giovane in lizza con la maglia rossocrociata. La vita di Giorgia Cavadini è ora a Basilea, la città universitaria più antica della Svizzera che l'ha appena accolta per i suoi studi di farmacologia.

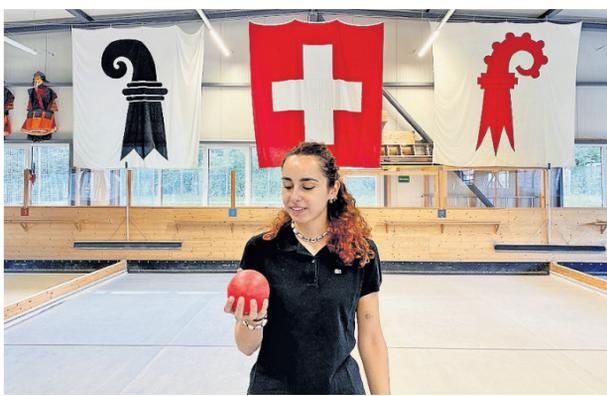
**Studi prioritari**

«Una bella sensazione - sorride l'esponente della Gerla - perché è il passo verso l'indipendenza. Ho trovato un appartamento a dieci minuti di bus dall'Uni e ho già conosciuto Siva, una ragazza del Bellinzonese con cui stiamo preparando l'inizio». In realtà il 19 settembre, giorno d'apertura del primo semestre per gli oltre 12.000 studenti dell'ateneo in

riva al Reno, Giorgia sarà a Roma con la Nazionale. «Nel frattempo ho già cominciato un corso intensivo di tedesco. Sono molto motivata per questa scelta di vita. Sono venuta a Basilea per studiare, è la mia priorità. Le bocce restano la mia passione. Solo tra qualche mese potrò capire come conciliare lo sport con gli studi».

**Tre discipline**

Il prestigioso appuntamento di Roma resta per ora l'unica certezza nel calendario di Giorgia Cavadini, che ai Mondiali sarà impegnata in tre discipline: individuale, coppia mista e tiro di precisione. «Abbiamo lavorato intensamente per questo obiettivo e il mio sogno è quello di vincere una medaglia. La presenza di Maurizio Dalle Fratte, che coadiuverà il ct Marco Regazzoni durante una competizione programmata



Giorgia Cavadini sui campi del BC Gloria di Basilea.

©SIVA

**Nell'ateneo renano** studia farmacologia e sogna una medaglia da conquistare per la Svizzera

in contemporanea su otto campi, è un valore aggiunto per tutti, specie per me che ho già avuto la possibilità di lavorare con la sua Nazionale maggiore. Sono tranquilla e motivata, anche perché la delegazione svizzera diretta da Aldo Gianuzzi è molto compatta».

**La forza della famiglia**

La ragazza cresciuta a Morbio Inferiore trasmette calma, anche se la responsabilità di essere l'unica donna rossocrociata è innegabile. «Ognuno dei partecipanti si appresta a vivere un'esperienza importante, in cui la pressione potrebbe rivelarsi determinante. Vince chi riesce a concentrarsi unicamente sulla partita che sta giocando, sia quella inaugurale o una finale, mantenendo la testa libera». Un grande aiuto le sarà garantito da mamma Salima (che la accompagnerà fin dalla partenza), da papà Claudio e dal fratello Brenno (che la raggiungeranno a Roma il mercoledì 21). «Siamo molto uniti, il loro sostegno sarà per me una carica speciale. Pure questo aspetto mi rasserena in vista delle gare vere e proprie». **R.P.**

## Campionati regionali aspettando il Master

**INDIVIDUALE** /

La presenza di Rosaria Cadei (seconda) e Tiziano Catarin (terzo) ha animato la gara individuale che ha chiuso il Campionato del Verbano, andata a Gianni Gnesa. Sul podio pure Antonio Riccio. Questi i qualificati per il Master del 29 ottobre a Caverogn: Del Curto, Carafa, Facchinetti, Gnesa, Cadei, Riccio, Sargenti e Bozzotti.

Nel Campionato del Comitato di Mendrisio, successo di Loris Gianinazzi su Tano Solcà. Terzi Davide Colombo e Gianni Trapletti, seguiti da Binagli, M. Mombelli, Ceppi e Faul, Macconi, Colucci, D. Ferrigutti e C. Mombelli. Infine, il presidente FSB Giuseppe Cassina ha vinto il torneo della SB Pregassona, battendo Orazio De Luca.